

ARESS PUGLIA

**Avviso di selezione pubblica per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore Medico della Struttura Complessa Epidemiologia e Care Intelligence dell'A.R.e.S.S. Puglia.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

In esecuzione della deliberazione n. 80 del 26 marzo 2019 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore di Struttura Complessa, per l'Area Epidemiologia e Care Intelligence dell'A.Re.S.S. Puglia, Ruolo Sanitario, Profilo professionale Medico Area di Sanità pubblica, disciplina Igiene e Epidemiologia.

L'avviso si espletterà in conformità a quanto stabilito nel D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., nel D.P.R. n. 484/97 e ss.mm.ii., ed alle disposizioni del presente bando.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e all'art. 31 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000 con tutti i contenuti previsti dal Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Agenzia, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

**PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA EPIDEMIOLOGIA E CARE INTELLIGENCE**

**PROFILO OGGETTIVO**

**Organizzazione:** si richiama il contenuto dell'art. 11 dell'Atto Aziendale dell'Agenzia, approvato con deliberazione n° 198 del 22 novembre 2018, e che qui si riporta integralmente.

**Art 11. Area Epidemiologia e Care Intelligence**

La struttura, caratterizzata come struttura complessa, retta da dirigente di profilo medico, svolge funzioni di supporto trasversale per la diffusione di elementi di conoscenza e di analisi di natura epidemiologica delle dinamiche di salute e promuove la condivisione dei dati e degli strumenti disponibili in favore di una governance di sistema che metta in rete le competenze e le esperienze a livello regionale e nazionale per il raggiungimento degli obiettivi strategici, in campo sanitario ed extrasanitario.

La struttura è deputata alla produzione, all'analisi e all'interpretazione di dati e conoscenze utili per la formulazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche, dei piani e dei programmi regionali volti ad assicurare risposte efficaci ed adeguate ai bisogni di salute della popolazione, anche con riguardo al contrasto delle disuguaglianze. In particolare, la struttura ha il compito di produrre e condividere informazioni circa la natura, la qualità e l'esito delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie e nonché valutazioni di natura epidemiologica per il corretto inquadramento dei bisogni di salute e delle dinamiche di relazione tra domanda ed offerta a supporto delle attività di programmazione e valutazione, in un contesto ampio in grado di cogliere il ruolo dei determinanti (sanitari ed extrasanitari, individuali e collettivi) di salute al fine di supportare la definizione di strategie di prevenzione primaria e secondaria e lo sviluppo di politiche eque e sostenibili, in grado di alimentare il benessere della popolazione.

*L'Area è articolata nei seguenti servizi:*

**Servizio Flussi Informativi**

Il Servizio si occupa della costruzione, della gestione della manutenzione del datawarehouse dei flussi informativi sanitari regionali, dell'implementazione della Banca Dati Assistito regionale, di assicurare l'interoperabilità dei sistemi informativi sanitari, socio-sanitari e sociali regionali, anche con riferimento ai

registri di patologia e ai sistemi di sorveglianza epidemiologica.

Si occupa di implementare strumenti per l'elaborazione e la diffusione dei dati.

Esso svolge le attività di:

- **Gestione Sistemi informativi:**

Gestione e manutenzione ordinaria ed evolutiva del Datawarehouse dei flussi informativi sanitari regionali e della Banca Dati Assistito e integrazione con flussi extrasanitari (demografici, sociali, geografici, ambientali, ecc.);

Elaborazione dei dati e delle informazioni sullo stato di salute della popolazione pugliese, anche in relazione ai determinanti di salute individuali e collettivi, e divulgazione tramite la creazione di applicativi dedicati; Elaborazione dei dati e delle informazioni sulle attività del Servizio sanitario regionale e divulgazione tramite la creazione di applicativi dedicati;

- **Gestione Sistemi informatici:**

Sviluppo e gestione applicativi per la creazione e il continuo adeguamento del sistema di valutazione delle performance del sistema sanitario e dei servizi sociali Gestione, manutenzione e sviluppo dei sistemi informatici dell' Agenzia, dei registri di patologia e dei sistemi di sorveglianza epidemiologica.

### ***Servizio registri e sorveglianza epidemiologica***

Il Servizio mette a punto indagini epidemiologiche e studi di valutazione di impatto ex ante ed ex post per chiarire il ruolo dei fattori di rischio nel profilo di salute della popolazione, anche promuovendo l'integrazione ambiente e salute e la diffusione di strumenti di tutela ambientale e sanitaria omogenei ed efficaci sull' intero territorio regionale, favorendo processi di intersectorialità delle politiche regionali in stretto raccordo con le strutture regionali competenti. Per lo svolgimento di questi compiti, la struttura coordina i registri regionali di patologia e ne definisce le modalità di cooperazione con le reti cliniche e con tutti i sistemi di sorveglianza epidemiologica per la produzione di adeguati indicatori di processo e di esito. Esso svolge le attività di:

Valutazione del bisogno di salute e della qualità della vita;

Valutazione dello Stato di salute e benessere della popolazione pugliese e analisi dei bisogni e della domanda di servizi sanitari e socio-sanitari, evidenziando i determinanti di salute e le aree di intervento per il miglioramento della qualità del sistema sanitario e sociale;

Sperimentazione di modelli di studio per incorporare la deprivazione socio-economica in termini di stratificazione della popolazione e di vulnerabilità nell'analisi delle dinamiche di domanda e offerta di salute per garantire equa accessibilità ai servizi di salute;

Sviluppo di strumenti di analisi e verifica dei bisogni, indicatori e standard di qualità ed equità, per l'accesso, da parte della popolazione, ai servizi, alle prestazioni e all'assistenza;

Coordinamento regionale dei registri di patologia e dei sistemi di sorveglianza epidemiologica;

Integrazione Ambiente e Salute, Prevenzione e Promozione della Salute Promozione e conduzione di indagini di epidemiologia ambientale;

Attività di valutazione degli impatti integrati ambientali e sanitari delle politiche, dei piani, dei programmi e degli interventi;

Produzione dei rapporti di valutazione di danno sanitario (L.R. 21/2012, L. 231/2012) Supporto per il Piano Regionale di Prevenzione.

### ***Servizio epidemiologia valutativa e reti***

Il Servizio, attraverso l'incrocio dei dati epidemiologici con i risultati dei processi di valutazione delle performance dei servizi sanitari e socio-sanitari, contribuisce a definire il fabbisogno appropriato di prestazioni, l'assetto delle reti sanitarie e socio-sanitarie, le loro interconnessioni strutturali e funzionali, in una logica di ottimizzazione dell'allocazione delle risorse, anche attraverso la sperimentazione di strumenti a supporto della individuazione e la valutazione di modelli assistenziali appropriati. Per lo svolgimento di questi compiti, la struttura coordina i registri regionali di patologia e ne definisce le modalità di cooperazione con le reti cliniche e con tutti i sistemi di sorveglianza epidemiologica per la produzione di adeguati indicatori di processo e di esito. Esso svolge le attività di:

- Valutazione della qualità del sistema di offerta di servizi in termini di performance e esiti delle cure: Supporto per la definizione, il monitoraggio e la valutazione del modello di offerta dei servizi

sanitari (ospedalieri e territoriali), socio-sanitari e sociali e delle relative interconnessioni funzionali e strutturali; Supporto per la definizione, il monitoraggio e la valutazione dei Percorsi Diagnostico Terapeutici che assicurino l'integrazione dei servizi (ospedale, territorio e domicilio) e la presa in carico dei bisogni dei pazienti, con parti colare riferimento alle cronicità;

- Sviluppo e gestione del Sistema Regionale per la Valutazione delle Performance del SSR: predisposizione e aggiornamento di un cruscotto integrato di indicatori di volumi, attività, appropriatezza, esito, anche con riferimento agli indicatori previsti dal Network interregionale per la valutazione della performance dei Sistemi Sanitari Regionali e dal Piano Nazionale Esiti;
- Svolgimento di analisi, studi, ricerche, monitoraggi per il contenimento della mobilità sanitaria;
- Appropriately ed epidemiologia clinica;
- Coordinamento delle attività di verifica dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie;
- Disegno e conduzione di attività di audit clinico per il miglioramento dell'appropriatezza clinica e organizzativa;
- Disegno e conduzione di studi di farmacoepidemiologia a supporto del contenimento dei costi dell'assistenza farmaceutica territoriale e ospedaliera, del miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva e della compliance dei pazienti.

**Tipologia attività di competenza:** si richiama il contenuto dell'art. 11 dell'Atto Aziendale dell'Agenzia, approvato con deliberazione n° 198 del 22 novembre 2018 e che qui si riporta integralmente.

#### ***Valenza strategica della Struttura***

La struttura, connotata da autonomia tecnico professionale in considerazione della complessità e specializzazione delle materie trattate, svolge una funzione caratterizzante dell'Agenzia interpretando compiti istituzionali strettamente connessi con la mission, con riferimento alle attività di studio, ricerca, monitoraggio continuo degli esiti. Attraverso l'incrocio dei dati epidemiologici con i risultati dei processi di valutazione delle performance dei servizi sanitari e socio-sanitari contribuisce a definire il fabbisogno di prestazioni, l'assetto delle reti sanitarie e socio-sanitarie, le loro interconnessioni strutturali e funzionali, in una logica di ottimizzazione dell'allocatione delle risorse, anche attraverso la sperimentazione di strumenti a supporto della individuazione di modelli assistenziali appropriati. Favorisce infine processi di intersectorialità delle politiche regionali attraverso la individuazione di strumenti e indicatori per la valutazione ex ante ed ex post dei possibili impatti sulla salute e sul benessere dei cittadini a supporto delle decisioni, in stretto raccordo con le strutture regionali competenti.

#### ***Complessità organizzativa della Struttura***

La struttura funge da riferimento regionale per le attività dei registri di patologia, per i sistemi di sorveglianza epidemiologica, per le funzioni di valutazione della qualità dei servizi sanitari e socio delle aziende sanitarie, dei dipartimenti di prevenzione, dei distretti socio-sanitari, delle direzioni sanitarie aziendali ma anche con il sistema delle cure primarie e intermedie, oltre che con le articolazioni dell'amministrazione regionale e gli organi tecnici extraregionali e nazionali di riferimento. Lo svolgimento di elaborazioni sulle dinamiche sociali si interfaccia anche con il presidio e lo sviluppo delle infrastrutture sociali dei comuni e degli ambiti socio-sanitari. Lo svolgimento dei compiti viene assicurato da una équipe multidisciplinare che deve prevedere al proprio interno competenze cliniche, epidemiologiche, statistiche e informatiche. Necessita di almeno tre articolazioni organizzative, di cui una funziona le al presidio e allo sviluppo continuo degli strumenti informativi e informatici, una dedicata alla produzione e sistematizzazione delle conoscenze delle dinamiche epidemiologiche che costruiscono il quadro analitico dei bisogni attraverso lo studio di tutti i determinanti (individuali e collettivi) di salute e la terza finalizzata alla implementazione di modelli di valutazione della qualità dei servizi per la costruzione e il monitoraggio del sistema di offerta ovvero delle modalità di risposta del sistema. Data la molteplicità dei compiti assegnati, l'Area prevede un'articolazione funzionale in tre strutture: a tutte è attribuita la declinazione di funzioni e responsabilità specifiche nell'ambito della struttura complessa, conservando ambiti diversificati di autonomia tecnico-professionale, sebbene interconnesse tra loro. Lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla Legge istitutiva richiede infatti l'individuazione di sezioni specifiche in funzione del grado di complessità e specializzazione richiesto dalle tematiche trattate.

**PROFILO SOGGETTIVO**

Il Direttore della Unità Operativa Complessa Area Epidemiologia e Care Intelligence dovrà dimostrare di possedere specifica competenza in materia di:

- Coordinamento delle attività demandate all'area di riferimento;
- Gestione di registri di patologia e di attività di sorveglianza epidemiologica;
- Struttura dei flussi informativi sanitari nazionali e regionali e dei sistemi di interconnessione a fini epidemiologici;
- Implementazione e interpretazione dei Sistemi nazionali e regionali di valutazione delle performance, dei volumi e degli esiti delle cure
- Disegno e conduzione di studi epidemiologici, anche con riferimento all'epidemiologia ambientale
- valutazione integrata degli impatti sulla salute di piani, programmi e interventi
- Programmazione e organizzazione dei servizi sanitari.

**Competenze manageriali richieste****1. Organizzazione e gestione risorse:**

Capacità di definire, di concerto con la Direzione Strategica dell'Agenzia, l'assetto organizzativo a livello di servizi, per la corretta gestione delle attività di epidemiologia sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione;

Capacità di interagire con le altre Aree dell'Agenzia, con le strutture regionali di riferimento, comprese le altre agenzie strategiche, con le articolazioni del SSR;

Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatici;

Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;

Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori ed a favorirne la crescita professionale;

Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività;

Capacità di promuovere opportunità formative per i propri collaboratori;

Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;

Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

**2. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy**

Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. L.vo 81/2008;

Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

**3. Anticorruzione**

Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti

Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita

Collaborare con il Responsabile della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

**Percorso formativo**

Attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni, pertinente con l'incarico de quo.

**Pubblicazioni**

Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni.

**REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

**Requisiti Generali:**

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della Agenzia,

prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R.20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.

- 3) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

#### **Requisiti Specifici:**

- 1) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 2) Anzianità di servizio:
  - a. di sette anni, di cui cinque nella relativa disciplina o disciplina equipollente, ai sensi del D.M.S. 31.01.1998, e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente;
  - b. Ovvero, anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina
- 3) Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;
- 4) Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

#### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Puglia, entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) eventuale Azienda o Ente presso cui prestano servizio;

- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il possesso della comprovata esperienza nel settore acquisita presso organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private;
- j) di non godere del trattamento di quiescenza;
- k) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco;
- l) l'eventuale indirizzo di posta elettronica se diverso dalla posta elettronica certificata (PEC);
- m) dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
- n) dichiarazione sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

In applicazione della L. 150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione all'avviso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) devono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine all'indirizzo di posta elettronica certificata personale. aress@pec.rupar.puglia.it.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà, comunque, allegare copia di un documento valido di identità.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- ✓ cognome e nome;
- ✓ data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- ✓ possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- ✓ titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;

- ✓ Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- ✓ di godere dei diritti civili e politici;
- ✓ le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- ✓ posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- ✓ servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- ✓ dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- ✓ dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- ✓ consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- ✓ domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail e pec. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- ✓ data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

– Curriculum, redatto in carta semplice, **datato e firmato e autocertificato** nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

- a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
- d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono**

**essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

- h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

**Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.**

Tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione, devono essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii..

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato: esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN); profilo professionale; durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni); la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.); durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time); dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate.

Devono inoltre essere allegati: un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato; fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione; le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

## **COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE**

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs. 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento del Direttore Generale che individua i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali sopra indicate mediante la scala di misurazione degli elementi singoli o aggregati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base



della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Agenzia prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Generale illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista strategico/scientifico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Agenzia.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

### **CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione. Nel caso in cui il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Agenzia si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs. 502/92 e s.m.i..

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

### **SORTEGGIO COMMISSIONE**

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Agenzia – lungomare Nazario Sauro n°33-Bari - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

### **TRASPARENZA**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina <https://www.sanita.puglia.it/web/aress> - Albo Pretorio - Concorsi e nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;

- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196, e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

**NORME FINALI**

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso di mobilità, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Aress – Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33 - tel. 080 540 3062 – 080 540 4707, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 nei giorni di lunedì e venerdì.

**PUBBLICITÀ**

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della Agenzia.

Il Direttore Generale  
f.to dott. Giovanni Gorgoni

Al Direttore Generale  
ARESS Puglia  
pec: [personale.aress@pec.rupar.puglia.it](mailto:personale.aress@pec.rupar.puglia.it)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, Carta  
d'identità \_\_\_\_\_ n.: \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_  
scadenza \_\_\_\_\_

chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di **incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa Epidemiologia e Care Intelligence** indetto con deliberazione n. 80 del 26 marzo 2019.

*A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:*

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea \_\_\_\_\_;  
\_\_\_\_\_;
- b) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ conseguiti in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- c) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di \_\_\_\_\_  
conseguita presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
- d) di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine dei Medici di \_\_\_\_\_;
- e) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;(1)
- f) di godere dei diritti civili e politici;
- g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;(2)
- h) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;(3)
- i) di essere in servizio a tempo indeterminato dal \_\_\_\_\_ presso la A.S.L o Azienda  
Ospedaliera o Ente \_\_\_\_\_ e di essere inquadrato nel  
profilo professionale di \_\_\_\_\_ per la disciplina di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

l) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;(4)

m) di non essere stato destituito/a o dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato/a decaduto/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato/a dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;

n) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

o) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

p) chiede che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

recapito telefonico \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

p.e.c. \_\_\_\_\_

q) di non godere del trattamento di quiescenza;

r) di non godere del trattamento di quiescenza;

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) fotocopia di documento di identità valido;
- 2) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
- 3) elenco dei documenti e dei titoli.

Data \_\_\_\_\_

*Firma (per esteso)*

*(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo*

*(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo*

*(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato*

*(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego*